

	Politica Antiriciclaggio (AML) e Lotta al terrorismo (CFT)	Doc. Nr.: PL-04
		Rev. 01, 15-Set-2026
		Pag. 1 - 5

POLITICA ANTIRICICLAGGIO E LOTTA AL TERRORISMO

Caurum S.r.l., adotta la presente Politica in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 231/2007 e successive modifiche, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario a scopo di riciclaggio di denaro, ricettazione o finanziamento del terrorismo internazionale.

La Società ripudia ogni forma di criminalità organizzata e impronta le proprie relazioni commerciali ai principi di trasparenza, correttezza e rigorosa legalità. L'esposizione al rischio AML/CFT (Anti-Money Laundering / Counter-Terrorism Financing) costituisce una minaccia diretta alla stabilità, alla solidità finanziaria e alla reputazione aziendale; pertanto, il rispetto delle linee guida qui espresse è obbligatorio e vincolante per tutti i dipendenti, i membri degli organi sociali, i collaboratori e, per quanto applicabile, i partner commerciali e i fornitori.

Caurum S.r.l. non assiste, tollera, agevola o partecipa in alcun modo a operazioni che possano configurare reati finanziari o di evasione fiscale. A tal fine, la Società si impegna formalmente a:

- **Rifiutare tassativamente** pagamenti in contanti o transazioni commerciali qualora vi siano elementi di sospetto o incertezza sull'origine lecita dei fondi o dei beni;
- **Vietare qualsiasi condotta** volta a favorire l'acquisizione, la sostituzione, il trasferimento o il controllo di beni di provenienza delittuosa;
- **Applicare una politica di tolleranza zero** verso qualsiasi pratica di frode o frode fiscale, interna o della catena di fornitura.

Per garantire la piena compliance e gestire l'esposizione al rischio in base a un approccio proporzionato (Risk-Based Approach), Caurum S.r.l. implementa i seguenti presidi operativi obbligatori:

1. CONOSCENZA DELLA CONTROPARTE (KYC)

Come sopra indicato, la conoscenza del cliente (Know Your Customer - KYC) rappresenta un tema essenziale della normativa nazionale ed europea nell'ambito dei rapporti finanziari. Un'adeguata verifica della clientela, oltre a configurare un valido strumento per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, tutela Caurum S.r.l. dall'esposizione ai rischi di carattere commerciale e reputazionale nonché dall'applicazione di sanzioni amministrative, civili e penali.

È vietata la riproduzione (anche in forma parziale) del presente documento senza l'autorizzazione di Caurum Srl

Pubblico – CAURUM S.r.l. Fraz. San Zeno, Strada A 36, 52100 Arezzo – Italy, Tel. +39 0575 99494

Web: www.caurum.com

	Politica Antiriciclaggio (AML) e Lotta al terrorismo (CFT)	Doc. Nr.: PL-04
		Rev. 01, 15-Set-2026
		Pag. 2 - 5

Caurum S.r.l. effettua l'adeguata verifica della clientela e l'identificazione del Titolare Effettivo monitorando l'attività attraverso l'analisi dei seguenti parametri:

- Natura giuridica;
- Attività svolta;
- Comportamento tenuto al momento dell'apertura del rapporto continuativo o al compimento dell'operazione;
- Area geografica di appartenenza;
- Tipologia dell'operazione o del rapporto;
- Ammontare dell'operazione;
- Ragionevolezza dell'operazione e del rapporto;
- Rispettabilità nel settore.

Nell'ambito delle procedure di adeguata verifica, Caurum S.r.l. prevede un controllo specifico volto a identificare se la controparte, o il relativo Titolare Effettivo, rientri nella categoria di **Persona Politicamente Esposta (PEP)**. Qualora venga rilevato uno status PEP, l'azienda applica obbligatoriamente misure di due diligence rafforzata, richiedendo l'approvazione dell'Alta Direzione per l'instaurazione o la prosecuzione del rapporto e un monitoraggio continuo e intensificato delle transazioni.

L'acquisizione di questa serie di informazioni sulla clientela, desunte da dati interni ed esterni, consente a Caurum S.r.l. di poter determinare per ogni cliente il relativo profilo di rischio di riciclaggio che verrà sottoposto ad un monitoraggio periodico in base alla revisione del rapporto instaurato.

Qualora non sia possibile effettuare l'adeguata verifica della clientela nel rispetto degli standard previsti, Caurum S.r.l. ha l'obbligo di astenersi dall'instaurare il rapporto continuativo, dall'eseguire operazioni o dal proseguire il rapporto già in essere.

2. CONSERVAZIONE DEI DATI

In conformità agli artt. 31 e 32 del D.lgs. 231/2007, Caurum S.r.l. adotta sistemi di archiviazione (cartacei e/o informatici) idonei a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati acquisiti in fase di adeguata verifica. Tutti i documenti identificativi, le informazioni sullo scopo

È vietata la riproduzione (anche in forma parziale) del presente documento senza l'autorizzazione di Caurum Srl

Pubblico – CAURUM S.r.l. Fraz. San Zeno, Strada A 36, 52100 Arezzo – Italy, Tel. +39 0575 99494

Web: www.caurum.com

	Politica Antiriciclaggio (AML) e Lotta al terrorismo (CFT)	Doc. Nr.: PL-04
		Rev. 01, 15-Set-2026
		Pag. 3 - 5

del rapporto e le registrazioni delle operazioni finanziarie saranno conservati per un periodo obbligatorio di **dieci anni dalla cessazione del rapporto continuativo** o dall'esecuzione dell'operazione occasionale, al fine di permettere qualsiasi successiva indagine da parte dell'UIF o di altre Autorità competenti.

3. SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE (SOS)

Caurum S.r.l. adotta un processo strutturato per la gestione delle segnalazioni di operazioni potenzialmente illecite. Ai fini della normativa vigente, l'azienda nomina formalmente un **Delegato SOS / Responsabile AML** (individuato nella figura del Compliance Officer). I dipendenti e i fornitori sono tenuti a segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o operazione insolita al Delegato SOS, utilizzando i canali interni aziendali anche anonimi. Il Delegato SOS valuterà l'anomalia sulla base degli **Indicatori di Anomalia emanati dall'UIF (Unità di Informazione Finanziaria)** e, qualora ne ricorrano i presupposti, provvederà all'invio telematico della segnalazione formale all'UIF. Caurum S.r.l. non tollera la ritorsione nei confronti di chi parla apertamente di comportamenti che ritiene essere contrari all'etica, illegali o non in linea con le politiche aziendali, anche se il problema segnalato risultasse infondato, e purché non sia stato segnalato un problema consapevolmente falso.

Caurum S.r.l. analizza internamente le anomalie rilevate. Il processo prevede la conservazione della traccia valutativa e della relativa documentazione sia nel caso in cui si proceda alla segnalazione formale agli organi competenti, sia nel caso in cui l'anomalia venga archiviata come non sospetta.

4. GOVERNANCE AML E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI (SOS)

La responsabilità ultima delle politiche antiriciclaggio e di Due Diligence (KYC) fa capo al Rappresentante Legale di Caurum S.r.l. Al fine di garantire la massima efficacia operativa, il Rappresentante Legale delega formalmente ogni funzione decisionale ed esecutiva al **Compliance Officer**, il quale assume contestualmente il ruolo di **Responsabile AML e Delegato SOS**. Tale delega include espressamente il potere di autorizzare l'instaurazione o la prosecuzione di rapporti d'affari con controparti classificate ad alto rischio o aventi lo status di **Persona Politicamente Esposta (PEP)**.

È vietata la riproduzione (anche in forma parziale) del presente documento senza l'autorizzazione di Caurum Srl

Pubblico – CAURUM S.r.l. Fraz. San Zeno, Strada A 36, 52100 Arezzo – Italy, Tel. +39 0575 99494

Web: www.caurum.com

	Politica Antiriciclaggio (AML) e Lotta al terrorismo (CFT)	Doc. Nr.: PL-04
		Rev. 01, 15-Set-2026
		Pag. 4 - 5

Le analisi KYC prodotte dall'Ufficio Compliance interno vengono sottoposte al Compliance Manager/Responsabile AML, il quale rilascia l'autorizzazione finale all'avvio del business, informando periodicamente il Rappresentante Legale. Al fine di garantire il rispetto della normativa vigente, il Rappresentante Legale assicura la totale indipendenza del Responsabile AML, il quale opera in piena autonomia e con **esclusiva responsabilità** in merito alla valutazione delle anomalie e all'eventuale trasmissione telematica delle Segnalazioni di Operazioni Sospette (SOS) all'UIF, senza obbligo di preventiva comunicazione o autorizzazione da parte dei vertici societari.

In conformità con l'art. 39 del D.lgs. 231/2007, è fatto **assoluto divieto** a tutti i dipendenti, amministratori e collaboratori di Caurum S.r.l. di dare comunicazione al cliente interessato o a terzi dell'avvenuta segnalazione di operazione sospetta, del suo inoltro agli organi competenti o dell'esistenza di un'indagine interna in corso. La violazione di tale divieto è perseguibile penalmente.

5. FORMAZIONE DEI DIPENDENTI CULTURA DELLA COMPLIANCE

Caurum Srl promuove la diffusione della Politica Antiriciclaggio e si impegna a sensibilizzare tutti i destinatari al rispetto dei principi in essa contenuti. La comunicazione esterna avviene tramite la pubblicazione della Policy AML sul proprio web aziendale, invio a clienti e fornitori unitamente al questionario per Due Diligence e Adeguata verifica e con l'inserimento di clausole specifiche o disposizioni negli accordi con le Terza Parti, che vincolano all'accettazione dei principi antiriciclaggio adottati dalla Società.

Per quanto riguarda la comunicazione interna, la Policy AML viene consegnata in formato cartaceo e/o telematico a ogni dipendente, collaboratore, consulente e viene rafforzata attraverso comunicazioni periodiche da parte delle strutture competenti relative ai principi di etica ed integrità adottati e da osservare. Tutti i dipendenti, consulenti e collaboratori esterni sono tenuti a conoscere e applicare le procedure AML, a segnalare adeguatamente le operazioni sospette e a partecipare ai corsi di formazione obbligatori organizzati annualmente dalla Società. Caurum S.r.l. riconosce che la consapevolezza del personale è il primo e più efficace presidio contro i reati finanziari. Pertanto, la Società attua un programma di formazione obbligatorio, continuo e strutturato rivolto a tutti i dipendenti, amministratori e collaboratori stabilmente inseriti nelle funzioni aziendali esposte al rischio AML/CFT (tra cui, a titolo esemplificativo: Area

È vietata la riproduzione (anche in forma parziale) del presente documento senza l'autorizzazione di Caurum Srl

	Politica Antiriciclaggio (AML) e Lotta al terrorismo (CFT)	Doc. Nr.: PL-04
		Rev. 01, 15-Set-2026
		Pag. 5 - 5

Amministrazione e Finanza, Acquisti/Approvvigionamenti, Sales/Commerciale, Ufficio Compliance, ecc.).

Ogni sessione formativa può essere erogata esternamente o internamente e svolta in modalità online, e-learning o in presenza. Il Compliance Officer/Responsabile AML è incaricato di monitorare l'esecuzione del piano e di **conservare per 10 anni i registri delle presenze, i programmi del corso e gli attestati di superamento**, al fine di comprovare l'assolvimento degli obblighi formativi davanti alle Autorità di vigilanza.

6. INTEGRAZIONE DUE DILIGENCE – FILIERA DELLE MATERIE PRIME (CONFLIT MINERALS)

In considerazione del settore operativo di Caurum S.r.l. e ai fini della gestione del rischio di corruzione, frode e riciclaggio, la Società conforma le proprie procedure di approvvigionamento agli standard del Regolamento UE 2017/821 e alle linee guida dell'OCSE.

In base alla posizione nella catena di fornitura, l'azienda si impegna a monitorare i fornitori a monte per prevenire l'introduzione nel mercato di materie prime legate a conflitti o violazioni dei diritti umani, riservandosi il diritto di sospendere o interrompere immediatamente i rapporti qualora i tentativi di mitigazione del rischio falliscano.

Ogni segnalazione di violazione alla presente Politica può essere inoltrata attraverso la piattaforma web aziendale <https://www.caurum.com/whistleblowing/>, conforme ai requisiti di riservatezza del **D.Lgs. 24/2023 (Whistleblowing)**, oppure scrivendo alla mail dedicata: odv231@caurum.it.

La presente politica è revisionata annualmente.

San Zeno, 15/09/2026

L'Amministratore Delegato

